
Patto educativo di corresponsabilità

Introduzione

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è l'impegno reciproco di diritti e doveri nel rapporto fra scuola, genitori, studenti. La sottoscrizione del Patto implica l'osservanza del Regolamento di Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta formativa, per accompagnare gli alunni al successo formativo. Il Patto Educativo di Corresponsabilità viene firmato da entrambi i genitori e, per ciò che concerne gli alunni, solo da quelli della Scuola Secondaria di II grado.

1. Gli educatori della scuola si impegnano a:

- testimoniare con coerenza i valori che definiscono la sua missione, così come sono espressi nel PTOF, e che si identificano nel suo essere Scuola Cattolica Arcivescovile, a servizio sul territorio della Chiesa milanese
- operare sia nelle decisioni strategiche sia in quelle pratiche secondo il modus operandi specifico della sua missione
- creare un clima sereno e familiare così che ciascuno si senta accolto e riconosciuto unico e irripetibile, valorizzato per quello che è, non per quello che ha o che fa, proiettato a essere cittadino del mondo
- realizzare quanto dichiarato nel PTOF, sia in ordine ai contenuti sia alle scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche, adeguandolo alle necessità didattiche, nel rispetto della normativa anche sanitaria.
- garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica
- essere scuola aperta all'accoglienza di alunni di qualunque razza, cultura, religione e disabilità, in nome del rispetto di valori inalienabili della vita, della persona, della libertà, dell'eguaglianza
- promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza
- ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel Patto formativo
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti, mostrandosi disponibili al dialogo educativo ogni giorno
- fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti e prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni

2. I genitori si impegnano a:

- prendere visione del PTOF, condividerlo, accettarlo e farne motivo di riflessione con i propri figli
- rispettare e sostenere con fiducia le scelte della scuola sia quando sceglie di premiare il merito, sia quando questa mette in essere provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento dell'alunno, sia quando si vede costretta a non confermare l'iscrizione dell'alunno stesso
- ricercare linee educative condivise con la Direzione e con i Docenti nel rispetto di aspettative e ruoli
- tenere un comportamento improntato al rispetto della convivenza civile, un linguaggio rispettoso delle persone e dei ruoli
- educare i propri figli al rispetto dei valori inalienabili della vita, della persona, della libertà, dell'eguaglianza, nell'ottica di migliorare i rapporti con i compagni di qualunque razza, cultura, religione e disabilità
- aggiornarsi su impegni, scadenze, iniziative scolastiche controllando il Registro elettronico, le comunicazioni scuola/famiglia, il sito web e il diario, partecipando con regolarità alle riunioni e collaborando attivamente per mezzo degli strumenti previsti
- aggiornarsi sull'andamento scolastico del proprio figlio controllando il Registro elettronico e gli altri strumenti di comunicazione almeno settimanalmente, così da prendere visione delle valutazioni con cadenza regolare
- prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze, evitando di collocare periodi di vacanza durante il tempo dell'attività scolastica
- intervenire con coscienza e responsabilità rispetto a eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico
- vigilare sull'uso della rete da parte dell'alunno
- dotare gli studenti del materiale e del supporto tecnologico adeguato per la realizzazione di progetti e dell'attività didattica

3. Gli alunni si impegnano a:

- condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del PTOF e del regolamento di Istituto, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità
- frequentare con regolarità i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio
- avere un ruolo attivo nella vita scolastica mettendo a frutto i propri talenti attraverso l'impegno costante nello studio a casa e a scuola, prestando attenzione alle proposte educative e dimostrando lealtà nei rapporti interpersonali
- autovalutarsi e apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio
- rispettare persone, regole, regolamenti, consegne, impegni, strutture, orari e beni dell'istituto scolastico, nonché i beni appartenenti agli altri studenti
- mantenere la correttezza del comportamento e del linguaggio
- favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà
- osservare le norme di comportamento e di sicurezza antinfortunistiche anche durante le attività svolte in ambiente extrascolastico (es. uscite didattiche, stage)
- utilizzare la Rete in modo responsabile e consapevole
- riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti
- rispettare le decisioni prese dagli insegnanti e accettare le eventuali sanzioni come momento di riflessione sui propri errori